

Il ministro De Castro ha assunto impegni importanti

Il tabacco va difeso

A Bovolone unità d'intenti contro l'Ue

CITTÀ DI CASTELLO - "Dall'assemblea delle Città del Tabacco, svoltasi a Bovolone, è emersa la richiesta che la coltivazione del tabacco sia trattata nello stesso modo di tutti gli altri settori agricoli, che le regole del cosiddetto periodo transitorio dell'Ocm siano prorogate fino alla scadenza del 2013, senza nessun cambiamento e che, nei nuovi stati membri dell'Unione Europea, gli attuali sistemi di sostegno, basati per gran parte su risorse nazionali, siano estesi fino al 2013, prevedendo una graduale e condivisa introduzione di quote di disaccoppiamento". A riferirlo è il sindaco di Città di Castello Fernanda Cecchini che ha preso parte all'incontro nella sua veste di presidente dell'associazione di recente costituzione che organizza i comuni dove è presente questa coltivazione. Nel suo intervento, la stessa Cecchini, ha valutato positivamente le dichiarazioni del ministro Paolo De Castro che, collegato in videoconferenza, aveva assicurato di la-



Tabacco Produzione che non ha alternative in agricoltura

vorare con tutte le regioni interessate per difendere la tabaccoltura in una battaglia dura ma non impossibile e ha sottolineato che l'unica possibilità di essere ascoltati è quella di mostrarci uniti nell'obiettivo di tutelare la coltivazione del tabacco che per alcune zone d'Italia e d'Europa è una fonte economica rilevante e garantisce reddito ed occupazione". "L'appuntamento di Bovolone - aggiunge la Cecchini - è stato di grande

rilievo sia perché ha confermato la comunione di intenti e di azione tra le rappresentanze istituzionali locali e le organizzazioni della filiera tabacchicola, sia perché ha visto schierati, accanto agli italiani (con Osvaldo Richelli di Bovolone, Andrea Russo di Francolise in prima fila insieme a quello di Città di Castello), i sindaci di comuni tabacchicoli provenienti da Grecia (Costantinos Papadopoulos di Nea-Zihni, Vassilis Mene-

lekis di Prossotchan), Ungheria (Dezso Revesz di Nyiriet), Spagna (Raul Amor Veliz di Aldeanueva de la Vera, Victor Manuel Soria Breña di Jarandilla de la Vera), Francia (Henri Bouchard di Castels). Questo dà una dimensione europea a quella che è una questione di livello europeo dal punto di vista sia territoriale che istituzionale". "Non a caso - sottolinea la stessa Cecchini - il prossimo appuntamento al quale filiera e città di tabacco guardano con interesse è la riunione della commissione agricoltura del parlamento europeo prevista per la fine di febbraio e nella quale verrà discussa e votata la relazione Goppel che non soddisfa affatto il mondo del tabacco e nei confronti della quale sono stati presentati emendamenti consistenti che hanno bisogno di una forte e unitaria azione di sostegno. A livello locale non esistono alternative produttive paragonabili al tabacco dal punto di vista economico e occupazionale".

